



Associazioni Inquilini e Abitanti

#DifendiamoLeCasePopolari ASSEMBLEA ASIA-USB SABATO
18 A TUSCANIA (VT)



Viterbo, 16/07/2015

VENDITA DELLE CASE POPOLARI:

IL GOVERNO HA RISCritto IL DECRETO, CONTINUA L'ATTACCO AGLI INQUILINI!

Dopo la mobilitazione degli inquilini dell'11 dicembre 2014 sotto il Ministero delle Infrastrutture, **che aveva obbligato lo stesso Dicastero a ritirare il primo decreto di vendita all'asta delle case popolari**, il governo Renzi ha riscritto un nuovo provvedimento pubblicato sulla GU n.115 del 20.5.2015.

Il nuovo testo, pur correggendo alcune assurde storture, continua sulla linea della cancellazione dell'edilizia pubblica e di attacco agli inquilini più poveri e ai senza titolo.

E' stata cancellata la vendita all'asta ai prezzi di mercato per gli inquilini in regola con i criteri di permanenza nelle case, si applica quindi la L. 560/93 (valore catastale delle case), confermando la nostra obiezione che un decreto non può modificare la legge nazionale: **ma chi non potrà acquistare verrà 'spostato' in altri alloggi**. La permanenza nelle case viene garantita solamente agli ultra settantenni, a chi è malato terminale o ha disabilità totale.

Viene confermato che avranno priorità per le dismissioni i condomini misti e i palazzi degradati, quegli alloggi i cui oneri di manutenzione e/o ristrutturazione siano dichiarati insostenibili dall'ente. In pratica **vogliono 'ammollare' agli inquilini immobili mai mantenuti e che non sono a norma di legge**, facendogli credere che gli stanno facendo un regalo.

Rimane, invece, **la vendita all'asta** (che partirà dai prezzi di mercato) per tutti gli alloggi vuoti (che andrebbero assegnati a chi ha diritto) o per quelli occupati da inquilini in difficoltà con il pagamento dei canoni, dai senza titolo o da chi, magari per il fatto di avere nel nucleo familiare un figlio a carico che ha la fortuna di lavorare, supera anche di poco i limiti di reddito per la permanenza negli alloggi E.R.P.

L'ASIA-USB denuncia questo nuovo atto di ostilità contro gli inquilini delle case popolari e invita a continuare la mobilitazione: dobbiamo riuscire, unendoci tutti insieme come abbiamo fatto l'11 dicembre scorso, a ribaltare completamente la logica che vogliono imporci.

Le case popolari non si toccano, le case vuote vanno assegnate a chi è in emergenza abitativa; rifiutiamo ogni forma di deportazione e chiediamo con forza di mettere mano al degrado dei quartieri.

L'ASIA-USB chiama di nuovo tutti gli inquilini alla mobilitazione per la difesa delle case popolari, per sconfiggere i tentativi del governo di speculare sull'edilizia pubblica e di alimentare la guerra contro i più poveri.

Risanamento, riqualificazione, servizi, devono diventare i punti principali delle politiche in materia di periferie.

Rilanciamo la lotta perché sia varato un vero piano casa che affronti l'emergenza abitativa nel nostro paese e si abroghi l'art. 5 (d.l. 47/2014).

.....

ASSEMBLEA GENERALE

18 luglio 2015 ore 18,00

Saranno presenti: Il Sindaco di Tuscania Fabio Bartolacci

Il Presidente Nazionale AS.I.A.-USB Angelo Fascetti

Luogo: di fronte alla sede del Sindacato AS.I.A.-USB di Tuscania

